

La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 - 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



**"Come parlare ai bambini di
affettività? Quali i tempi? Quali le
domande? Quale le risposte?"**

venerdì 21-28 marzo 2018
per genitori della Scuola Secondaria di
Primo Grado

**Affrontare i cambiamenti fisici ed
emotivi dei figli, stimolare un dialogo
aperto sulla sessualità, riflettere sui
rischi dei social network**

E' gradita gentile adesione all'indirizzo
eventiformativi.noi@gmail.com

**La partecipazione agli incontri è
comunque libera e gratuita.**

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER QUARESIMA 2018

**«Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà
l'amore di molti»**
(Mt 24, 12)

Cari fratelli e sorelle,
ancora una volta ci viene incontro la
Pasqua del Signore! Per prepararci ad
essa la Provvidenza di Dio ci offre
ogni anno la Quaresima, «segno
sacramentale della nostra
conversione», che annuncia e realizza
la possibilità di tornare al Signore con
tutto il cuore e con tutta la vita.

Anche quest'anno, con il presente
messaggio, desidero aiutare tutta la
Chiesa a vivere con gioia e verità in
questo tempo di grazia; e lo faccio
lasciandomi ispirare da
un'espressione di Gesù nel Vangelo di
Matteo: «Per il dilagare dell'iniquità
l'amore di molti si raffredderà»
(24,12). Questa frase si trova nel
discorso che riguarda la fine dei
tempi e che è ambientato a
Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi,
proprio dove avrà inizio la passione
del Signore. Rispondendo a una
domanda dei discepoli, Gesù
annuncia una grande tribolazione e
descrive la situazione in cui potrebbe
trovarsi la comunità dei credenti: di
fronte ad eventi dolorosi, alcuni falsi
profeti inganneranno molti, tanto da
minacciare di spegnere nei cuori la
carità che è il centro di tutto il
Vangelo.

I falsi profeti

Ascoltiamo questo brano e
chiediamoci: quali forme assumono i
falsi profeti? Essi sono come
"incantatori di serpenti", ossia
approfittano delle emozioni umane
per rendere schiave le persone e
portarle dove vogliono loro. Quanti
figli di Dio sono suggestionati dalle
lusinghe del piacere di pochi istanti,
che viene scambiato per felicità!
Quanti uomini e donne vivono come
incantati dall'illusione del denaro,
che li rende in realtà schiavi del
profitto o di interessi meschini! Quanti
vivono pensando di bastare a sé
stessi e cadono preda della solitudine!
Altri falsi profeti sono quei "ciarlatani"
che offrono soluzioni semplici e
immediate alle sofferenze, rimedi che
si rivelano però completamente
inefficaci: a quanti giovani è offerto il
falso rimedio della droga, di relazioni
"usa e getta", di guadagni facili ma
disonesti! Quanti ancora sono irretiti
in una vita completamente virtuale,
in cui i rapporti sembrano più
semplici e veloci per rivelarsi poi
drammaticamente privi di senso!
Questi truffatori, che offrono cose
senza valore, tolgono invece ciò che
è più prezioso come la dignità, la
libertà e la capacità di amare. E'
l'inganno della vanità, che ci porta a
fare la figura dei pavoni... per cadere
poi nel ridicolo; e dal ridicolo non si
torna indietro. Non fa meraviglia: da
sempre il demone, che è
«menzognero e padre della
menzogna» (Gv 8,44), presenta il
male come bene e il falso come vero,
per confondere il cuore dell'uomo.
Ognuno di noi, perciò, è chiamato a
discernere nel suo cuore ed
esaminare se è minacciato dalle
menzogne di questi falsi profeti.
Occorre imparare a non fermarsi a
livello immediato, superficiale, ma
riconoscere ciò che lascia dentro di
noi un'impronta buona e più
duratura, perché viene da Dio e vale
veramente per il nostro bene.

Un cuore freddo



Siamo tutti invitati a **rinnovare la
tessera** del NOI Oratorio presso il Bar
Associativo. Il rinnovo ci permette di
operare e soprattutto partecipare agli
eventi in totale regolarità. E per i
fanciulli e ragazzi iscritti **di avere la
prelazione** sull'iscrizione al Grest.

**Per genitori dei bambini/e e
ragazzi/e che frequentano il
catechismo...**

"Le parole per dirlo ai figli..."

**Istruzioni per parlare in famiglia di
affettività e sessualità**

Relatore dott. Oscar Durante

Psicologo-psicoterapeuta, sessuologo



ore 20.30

presso Oratorio don Milani
parrocchia S. Maria Bertilla

mercoledì 28 febbraio 2018
incontro collettivo con tutti i genitori

**"Perché affrontare il tema
dell'affettività e della sessualità con i
nostri figli?"**

giovedì 7-14 marzo 2018
per genitori della Scuola Primaria

Dante Alighieri, nella sua descrizione dell'inferno, immagina il diavolo seduto su un trono di ghiaccio; **egli abita nel gelo dell'amore soffocato**. Chiediamoci allora: come si raffredda in noi la carità? Quali sono i segnali che ci indicano che in noi l'amore rischia di spegnersi?

Ciò che spegne la carità è anzitutto l'avidità per il denaro, «radice di tutti i mali» (1 Tm 6,10); ad essa segue il rifiuto di Dio e dunque di trovare consolazione in Lui, preferendo la nostra desolazione al conforto della sua Parola e dei Sacramenti. Tutto ciò si tramuta in violenza che si volge contro coloro che sono ritenuti una minaccia alle nostre "certezze": il bambino non ancora nato, l'anziano malato, l'ospite di passaggio, lo straniero, ma anche il prossimo che non corrisponde alle nostre attese.

Anche il creato è testimone silenzioso di questo raffreddamento della carità: la terra è avvelenata da rifiuti gettati per incuria e interesse; i mari, anch'essi inquinati, devono purtroppo ricoprire i resti di tanti naufraghi delle migrazioni forzate; i cieli – che nel disegno di Dio cantano la sua gloria – sono solcati da macchine che fanno piovere strumenti di morte. L'amore si raffredda anche nelle nostre comunità:

nell'Esortazione apostolica **Evangelii gaudium** ho cercato di descrivere i segni più evidenti di questa mancanza di amore. Essi sono: l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide, la mentalità mondana che induce ad occuparsi solo di ciò che è apparente, riducendo in tal modo l'ardore missionario.

Cosa fare?

Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali appena descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di Quaresima **il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno.** Dedicando più tempo alla preghiera, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita.

L'esercizio dell'elemosina ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani,

seguissimo l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo, quando invitava i Corinti alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «Si tratta di cosa vantaggiosa per voi» (2 Cor 8,10). Questo vale in modo speciale nella Quaresima, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto, noi pensassimo che lì c'è un appello della divina Provvidenza: ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvidenza di Dio verso i suoi figli; e se Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità?

Il digiuno, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmava, e costituisce un'importante occasione di crescita. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio. Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame.

Vorrei che la mia voce giungesse al di là dei confini della Chiesa Cattolica, per raggiungere tutti voi, uomini e donne di buona volontà, aperti all'ascolto di Dio. Se come noi siete afflitti dal dilagare dell'iniquità nel mondo, se vi preoccupa il gelo che paralizza i cuori e le azioni, se vedete venire meno il senso di comune umanità, unitevi a noi per invocare insieme Dio, per digiunare insieme e insieme a noi donare quanto potete per aiutare i fratelli!

Il fuoco della Pasqua

Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare.

Una occasione propizia sarà anche quest'anno l'iniziativa **"24 ore per il Signore"**, che invita a celebrare il

Sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Nel 2018 essa si svolgerà **venerdì 9 e sabato 10 marzo**, ispirandosi alle parole del Salmo 130,4: «Presso di te è il perdono». In ogni diocesi, almeno una chiesa rimarrà aperta per 24 ore consecutive, offrendo la possibilità della preghiera di adorazione e della Confessione sacramentale.

Nella notte di Pasqua rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal "fuoco nuovo", la luce a poco a poco scaccerà il buio e rischiarerà l'assemblea liturgica. «La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito», affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare **ad ardere di fede, speranza e carità.**

Vi benedico di cuore e prego per voi. Non dimenticatevi di pregare per me.

Dal Vaticano, 1.11.201 Sol. di Tutti i Santi
Francesco



PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi (Gn 9,8-15)

L'episodio di Caino e Abele ci ricorda che l'uomo continua a ribellarsi a Dio. Ma Dio – ancora più ostinato dell'uomo – continua ad andare alla sua ricerca. Il nostro testo si sofferma sull'alleanza fra Noè e Dio: un'alleanza fra Dio e la terra, una nuova creazione da interpretare in chiave battesimale.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S. Pietro ap

(1 Pt 3,18-22)

Ai credenti che vivono nelle difficoltà, il testo ricorda la fedeltà di Dio narrando una "sintesi" del credo apostolico: Gesù è morto per i nostri peccati, è disceso agli inferi, è stato risuscitato per condurre tutti a Dio. La sua misericordia si è rivelata come nuova e definitiva creazione nella morte-risurrezione di Gesù.

VANGELO

Come ci spiega il **vangelo** di oggi, Gesù è investito dalla forza dello Spirito di Dio per la sua opera messianica e rivelatrice. La vittoria contro le forze del male dona a noi la fiducia di riuscire a restare fedeli all'alleanza che Dio ha voluto donarci.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1,12-15)

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

COMMENTO ALLA PAROLA

QUARESIMA:

“PALESTRA PER LOTTATORI”

La quaresima è un **TEMPO DI GRAZIA** che ci viene regalato per distogliere lo sguardo dagli idoli che ci seducono e quindi rivolgerlo di nuovo verso Dio. La quaresima è un **TEMPO DI LOTTA** per ritrovare la nostra verità e quindi noi stessi. Si tratta di una lotta dura contro la “tentazione”. Significa non lasciare che il “male” si strutturi dentro di noi.

Il primo effetto del male che si struttura in noi è di farci perdere ogni fiducia in Dio illudendoci di poter bastare a noi stessi.

Il primo frutto invece è l'incoerenza: quando si inizia a non vivere come si pensa, si finisce per pensare come si vive. Il vangelo di oggi ci presenta il un “programma “ tipo per la quaresima. Nei vangeli sinottici, e quindi anche in Marco, l'episodio delle **tentazioni** è collocato prima dell'**inizio del ministero pubblico** di Gesù.

E' lo **Spirito** che spinge Gesù nel deserto. E nel deserto “**satana**” opera nei confronti di lui la “tentazione”. Alla fine, superata la tentazione, **gli angeli** lo servono.

I personaggi sono presto detti: **lo Spirito, satana, gli angeli**. Il protagonista invece non è mai nominato. Non compie nessuna azione, semplicemente “**sta**” nel deserto ed è destinatario delle azioni dei personaggi prima nominati.

Poco prima Gesù, durante il battesimo e dopo che lo Spirito era sceso su di lui, veniva indicato da una voce celeste come Figlio di Dio. Ora, lo Spirito, (**subito**) lo spinge nel deserto. **Il verbo usato da Marco per dire questa azione è molto forte.** E' lo stesso che usa per raccontare di quando Gesù costringe i demoni ad uscire dalle persone. Insomma per Marco Gesù è “**cacciato**” nel deserto dallo Spirito. Il verbo contiene un'istanza di catechesi non indifferente: come Adamo ed Eva furono cacciati dal Paradiso terrestre dopo il peccato, Gesù, l'uomo nuovo,

viene “**cacciato**” dallo Spirito nel deserto, simbolo dell'impero del male, per riaprire la strada della libertà per tutti gli uomini. **E' il nuovo Mosè.**

LA TENTAZIONE per Gesù non si realizza alla fine dei quaranta giorni come per Luca e Matteo, ma **lo insegue** per tutti i quaranta giorni (il numero quaranta indica il tempo dell'oppressione, del diluvio, della strada nel deserto, dei giorni passati da Mosè sull'Oreb e del cammino di Elia nel deserto...).

L'ATTORE PRIMO DELLA TENTAZIONE È SATANA. Non dice però l'evangelista di quali tentazioni si serve. E' chiaro invece l'obiettivo: dividere Gesù da Dio approfittando della situazione precaria in cui si trova. Gesù vince questa lotta per il suo popolo e per tutti gli uomini della storia.

GLI ANIMALI (LE FIERE OSTILI) sono il simbolo del giudizio di Dio dopo il peccato originale e del conseguente castigo, ma Gesù, il Messia, può serenamente convivere con loro, come nella bellissima profezia di Isaia 11,8. Egli, grazie alla vittoria contro satana, ristabilisce nella storia dell'uomo (il deserto) la shalom, la pace del paradiso terrestre.

I testimoni della “**shalom**” conquistata da Gesù sono **GLI ANGELI**, i più vicini a Dio, i servitori della pace.

La Chiesa, la nostra comunità cristiana, durante la quaresima è invitata ad allenarsi per poter svolgere il suo servizio a favore del mondo. A non farsi trovare impreparata quando lo Spirito la “**caccerà**” in mezzo agli uomini per lottare contro il male e a farsi costruttrice di pace. Ci si accorge subito quando una comunità cristiana non è più idonea a questo combattimento: **si ritira in se stessa, difende i propri privilegi, non ha più il coraggio di confrontarsi anche duramente, se serve, non lotta più.**

IL MINISTERO PUBBLICO DI GESÙ È INTRODOTTO DA UN SOMMARIO.

Ci sono due annotazioni: una storica (l'arresto di Giovanni) e una geografica (inizia dalla Galilea). Gesù è presentato come il “banditore” di una novità assoluta: Dio interviene a favore del suo popolo con azione potente; nessuna esortazione o proibizione, nessuna minaccia, nessuna condanna, nessuna catastrofe imminente. **“Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo”.**

Il significato di questa frase è il seguente: Dio sta per realizzare nella storia degli uomini la sua giustizia e

quindi la salvezza, il tempo è favorevole (kairòs), non bisogna perdere l'opportunità, quindi è ora di avvicinarsi a Dio (convertirsi, cambiare mentalità), e di aderire al vangelo. **La conversione è un atto di fede e di adesione permanente a Gesù Cristo.** La comunità cristiana per svolgere bene il “**servizio**” che il Signore risorto le ha consegnato, quello cioè di continuare la sua missione, deve essere in permanente conversione e ricerca di adesione al suo Signore. La quaresima si presenta come “**palestra**” dove esercitarsi, con la **preghiera**, con l'**ascolto**, con il **digiuno**, con la **solidarietà** a “STARE” nel mondo, in mezzo agli uomini, come testimoni di un Dio che non si è dimenticato degli uomini stessi. E' nel mondo che ci troviamo a vivere il “**nostro deserto**” e in questo “mondo” veniamo “**cacciati**” ogni giorno dallo Spirito affinché ci facciamo promotori di pace e di giustizia.

Calendario Terza Elementare	
Dom 25 .02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 11.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Dom 08.04.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom.22.04.18	Uscita ad Aquileia (*)
Dom. 6.05.18	9.30/11.15 S.Messa.

Calendario Quarta Elementare	
Dom 04.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Sab. 17.03.18	9.30 Consegna Vestine
Dom 18.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Mer. 26.03.18	16.30 Prove Coena Dom
Giov 29.03.18	20.30 Coena Domini
Sab 14.04.18	8.00/13.00 S.Vittore
Sab 21.04.18	15.00 Prove Com
Merc 25.04.2018	Prime Comunioni 9.30/10.15/11.15

PER LA QUARTA ELEMENTARE

Sabato 17 marzo 2018
ad iniziare dalle 9.30

Chiesetta vicino a Sacrestia

Consegna delle vestine della prima comunione come da schema stabilito.

Mercoledì 26 marzo 2018
ore 16.30 in chiesa

Prove per la S. Messa in Coena Domini



PRIMA DI QUARESIMA – ANNO B

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 17 Un gruppo di ragazzi/e (44) cresimati sono in pellegrinaggio ad Assisi.	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	<p align="center">INCONTRI PROMOSSI DALLA SCUOLA PER L'INFANZIA " AI NOSTRI CADUTI"</p> <p>"COSA MANGIANO I NOSTRI FIGLI?"</p> <p>23 febbraio ore 14.30 il dottor Alessio Stevanato (Specialista in nutrizione umana) terrà una relazione e discussione sul tema:</p> <p>"Cosa mangiano i nostri figli? - Importanza dei nutrienti fondamentali e impatto sulla salute".</p> <p>L'età dei bambini presa in considerazione sarà quella tra i 3 e i 10 anni. Invitati tutti i genitori interessati.</p> <p>"I SÌ E I NO DA DIRE AI BAMBINI"</p> <p>28 febbraio ore 14.30 il dottor Baruzzo (Psicologo e psicoterapeuta) terrà una relazione e discussione sul tema:</p> <p>"I sì e i no da dire ai bambini".</p> <p>L'età dei bambini presa in considerazione sarà quella tra i 3 e i 10 anni. Invitati tutti i genitori interessati.</p>
	17.30	Prima Riconciliazione per 11 fanciulli/e (in Cripta)		
	18.30	✘ Antonio, Filomena, Antonio ✘ Antonietta Covillo ✘ Renza Checchin (I°) ✘ Isolina Fassina (6°) ed Emilio Farcon (trig)	Favero, Orlando ✘ Massimo ✘ Giuseppe Carraro e Fratelli ✘	
DOMENICA 18 FEBBRAIO 2018 	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	8.30	✘ ad mentem offerentis ✘ F. Boldrin e Candian Adolfinca e Silvano ✘ Maria Sonia Voltolina e F. Zennaro	✘ Giovanna e Carlo Drommi ✘ ✘	
	10.00	ISCRIZIONE AL BATTESIMO PER CINQUE FANCIULLI DI TERZA E QUARTA ELEMENTARE Presente la quarta elementare che animerà la Santa Messa ✘ Valfredo Moppi	✘ ✘	
	10.15 CREA	✘ Luigi Tessari e Angela Bottacin (I°) ✘ Eurosia Bassetti e Giuseppe Corini ✘ Giuseppina (viv) e Severino (def) nel 50° ann. del Matrimonio	✘ Rino Marchiori (2°) ✘ Gino Zuin Arpalice Italo	
	11.15	MATRIMONIO DI FEDERICO BERTATO E GENNY MANZONI ✘ Teresina Scoz	✘ ✘	
	18.30	✘	✘	
Lunedì 19	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	10.30	Esequie Scariot Giuseppina	15.00 Esequie Mainenti Mario	
	18.30	✘ Adriana e Corrado	✘	
Martedì 20	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	✘	✘	
Mercoledì 21	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.30	✘ Gianfranco Favaro (I°)	✘ Gustavo Bonamigo	
		✘	✘	
Giovedì 22 Cattedra di S. Pietro apostolo	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	17.30	Adorazione animata da Azione Cattolica Adulti		
	18.30	✘ Marisa Antonia Mariuccia ✘ Ettorina	✘ Ubaldo Giovanni ✘	
Venerdì 23	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	18.00	Via Crucis (S. Bertilla e Crea)		
	18.30	✘	✘	
	18.30	✘ Franco	✘ Virginio ed Elvira ✘ ✘	
Sabato 24 USCITA CLAN E USCITA PROMESSE REPARTO E/G	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	17.30	Prima Riconciliazione per 11 fanciulli/e (in Cripta)		
	18.30	✘ Leandro Pesce ✘ Giuliana Pasqua Marco Gianni ✘ Maria Ceccato Aldina Bruseghin ✘ Umberto Cupoli	✘ Silvana Angela Guido ✘ Elvira Bruno Lino Vittorio ✘ Teresa Moretto Giacinto Rampon ✘ Erminia	
		✘ Roberto Baron (6°m) Michele Risato Lina Vallotto Galeno Groppo ✘ Ferruccio Muffato	✘ ✘	
		✘ Renato Rossetto	✘ Marisa Vianello (6°) e Lauretta Bonora	
DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018 	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✘	
	8.30	✘	✘	
	10.00	✘ F. Mario Pasqualetto ✘ Tarcisio e Gerolamo	✘ Teresa Landolfi ✘ Evelina Signori	
	10.15 Crea	✘ Elena Tessari e Antonio Berto (ann) ✘ Carlo Guiotto Emilia Giuseppe	✘ ✘	
	11.15	Battesimo di Massimo Alessandro, Giovanni, Francesco ✘ Paola Agnese e Vittorio	✘ ✘ F. Mario Ballarin	
	18.30	✘	✘	
CALENDARIO MESE FEBBRAIO 2018				
LUNEDÌ 26	21.00	CONSIGLIO DI AZIONE CATTOLICA		Sabato 10 Marzo ore 20.30 Chiesa di Crea 
MERCOLEDÌ 28 FEB	20.30	PERCHÉ AFFRONTARE I TEMI DELL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CON I NOSTRI FIGLI?		
CALENDARIO MESE MARZO 2018				
SABATO 03	15.00	CONVEGNO MINISTRI STRAORDINARI EUCARESTIA A TREVISO		Rassegna Corale in onore di S. Francesca Romana Patrona di Spinea
	17.30	Prima Riconciliazione per 12 fanciulli/e (in Cripta)		
DOM. 04	9.30	INCONTRO CATECHISMO QUARTA ELEMENTARE		
	10.00	INCONTRO ACR		
LUNEDÌ 05	20.30	INCONTRO GENITORI DEI RAGAZZI DI QUINTA ELEMENTARE (SALONE ORATORIO)		
MERCOLEDÌ 07	20.40	INCONTRO DI PREGHIERA PER LETTORI E MINISTRI IN CRIPTA		
SABATO 10	15.30	ATTIVITÀ REPARTO E/G		
	17.30	Prima Riconciliazione per 12 fanciulli/e (in Cripta)		
	18.30	ANIMA LA SANTA MESSA IL CLAN		
DOMENICA 11	9.30	INCONTRO CATECHISMO TERZA ELEMENTARE -10.00 ACR		
	11.15	ASSEMBLEA SOCI NOI – SALONE ORATORIO		